

WWW.BRESCIAOGGI.IT 12/03/2010

Il Comune acquisirà il parco Terme con i finanziamenti del Pirellone

DARFO BOARIO. Firmato mercoledì l' accordo tra Comune e Regione

Mancava solo il passaggio formale. E' avvenuto mercoledì pomeriggio al Pirellone, con la firma del presidente della Regione Roberto Formigoni e quelle del sindaco di Darfo, Francesco Abondio, e di Sergio Trombini, titolare delle Terme spa. L'accordo di programma sulla «Valorizzazione del sistema turistico della media e bassa Valle Camonica» è stato così ufficializzato, e presto arriveranno anche i tre milioni e mezzo di euro che Darfo Boario Terme attende da mesi. Il finanziamento regionale servirà all'amministrazione comunale per acquisire il parco delle Terme e realizzare il tanto atteso ponte sul fiume Oglio. Sul versante privato, ossia il Gruppo Trombini attuale proprietario delle Terme di Boario, è stato invece garantito l'impegno a ristrutturare lo storico Hotel Terme ormai in disfacimento. Lo stesso gruppo industriale, che resterà proprietario del centro benessere e delle strutture mediche all'interno del Parco, sarà coinvolto nella futura gestione del Parco.E.FLO.



* * * * *

la Repubblica **MILANO.it**

REGIONE, FORMIGONI FIRMA RILANCIO SAN PELLEGRINO E BOARIO

Il presidente della Regione, Roberto Formigoni, ha firmato oggi al Palazzo della Regione, con le autorità locali e i soggetti interessati, l'Accordo di programma per la valorizzazione del turismo termale a Boario e Bassa Val Camonica (Brescia) e l'Atto integrativo all'Accordo di programma per le strutture termali di San Pellegrino (Bergamo). Per la riqualificazione e la valorizzazione delle strutture termali di San Pellegrino (Bergamo), Regione Lombardia stanzerà ulteriori 9,3 milioni di euro. E' quanto prevede l'atto integrativo all'Accordo di programma (già firmato nel 2007) sottoscritto questo pomeriggio dal presidente, Roberto Formigoni, con l'assessore alla Pianificazione territoriale della provincia di Bergamo, Silvia Lanzani, il sindaco di S.Pellegrino, Gianluigi Scanzi e l'amministratore della società Sviluppo S.Pellegrino, Antonio Percassi. (omnimilano.it)

(10 marzo 2010 ore 17:44)

Fonte: <http://milano.repubblica.it/dettaglio-news/milano-17:44/28023>

Accordo in Regione per le Terme di Boario



BOARIO TERME – Firma ieri in Regione con le autorità locali e i soggetti interessati, per l'Accordo di programma per la valorizzazione del turismo termale a Boario e Bassa Val Camonica (Brescia). Il documento prevede anche l'Atto integrativo all'Accordo di programma per le strutture termali di San Pellegrino (Bergamo). In arrivo ci sono 21 milioni di euro. Gli interventi riguardano l'acquisizione del Parco Termale da parte del Comune di Darfo Boario Terme,

l'ammodernamento e l'ampliamento del Grand Hotel e il miglioramento della viabilità con la costruzione di un nuovo ponte sul fiume Oglio.

Fonte: <http://www.adamellonews.com/valcamonica-sebino-franciacorta/accordo-in-regione-per-le-terme-di-boario>

* * * * *

VareseNews 11/03/2010

Ventun milioni di euro per il turismo termale

Siglato un accordo di programma per rilanciare l'area della bassa valle Camonica

Un accordo di Programma da 21 milioni di euro per l'attuazione del Piano strategico per la valorizzazione del turismo termale nell'area della Bassa Valle Camonica. Lo ha firmato il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, con Mario Maisetti, assessore alla Sicurezza e Polizia della Provincia di Brescia delegato dal presidente, Alessandra Cominelli, delegata dal Commissario Prefettizio del Comune di Angolo Terme, Antonella Rivadossi, sindaco di Borno, Francesco Abondio, sindaco di Darfo Boario Terme e Sergio Trombini, presidente Terme di Boario spa.

Gli interventi previsti nell'Accordo riguardano in particolare:

- l'acquisizione del Parco Termale di Boario da parte del Comune di Darfo Boario Terme (5 milioni di euro);
- l'ammodernamento e l'ampliamento del Grand Hotel delle Terme della Società Terme di Boario SpA (11 milioni);
- l'intervento di miglioramento della viabilità di Darfo con la realizzazione di un nuovo asse viario e ponte sul fiume Oglio (5 milioni).

Regione Lombardia contribuisce con complessivi 3,5 milioni all'acquisizione del Parco Termale (2,5 milioni) e al miglioramento della viabilità di Darfo (1 milione). Da parte sua, il comune di Boario stanZIA 2,5 milioni per l'acquisizione del Parco e 4 per il miglioramento della viabilità di Darfo.

La Società Terme di Boario SpA finanzia, invece, con 11 milioni di euro, l'ammodernamento e l'ampliamento del Grand Hotel delle Terme.

Fonte: <http://www3.varesenews.it/lombardia/articolo.php?id=167112>

Brescia - Siglato un accordo di programma per rilanciare l'area della bassa valle Camonica - Ventun milioni di euro per il turismo termale

Un accordo di Programma da 21 milioni di euro per l'attuazione del Piano strategico per la valorizzazione del turismo termale nell'area della Bassa Valle Camonica. Lo ha firmato il presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, con Mario Maisetti, assessore alla Sicurezza e Polizia della Provincia di Brescia delegato dal presidente, Alessandra Cominelli, delegata dal Commissario Prefettizio del Comune di Angolo Terme, Antonella Rivadossi, sindaco di Borno,

Francesco Abondio, sindaco di Darfo Boario Terme e Sergio Trombini, presidente Terme di Boario spa.

Gli interventi previsti nell'Accordo riguardano in particolare:

- l'acquisizione del Parco Termale di Boario da parte del Comune di Darfo Boario Terme (5 milioni di euro);
- l'ammodernamento e l'ampliamento del Grand Hotel delle Terme della Società Terme di Boario SpA (11 milioni);
- l'intervento di miglioramento della viabilità di Darfo con la realizzazione di un nuovo asse viario e ponte sul fiume Oglio (5 milioni).

Regione Lombardia contribuisce con complessivi 3,5 milioni all'acquisizione del Parco Termale (2,5 milioni) e al miglioramento della viabilità di Darfo (1 milione). Da parte sua, il comune di Boario stanZIA 2,5 milioni per l'acquisizione del Parco e 4 per il miglioramento della viabilità di Darfo.

La Società Terme di Boario SpA finanzia, invece, con 11 milioni di euro, l'ammodernamento e l'ampliamento del Grand Hotel delle Terme.

Fonte: <http://www.bergamonews.it/lombardia/articolo.php?id=23163>

* * * * *



Brescia: 21 milioni di euro per il turismo termale

Un accordo di Programma da 21 milioni di euro per l'attuazione del Piano strategico per la valorizzazione del turismo termale nell'area della Bassa Valle Camonica. Lo ha firmato il Presidente della Regione Lombardia, Roberto Formigoni, con Mario Maisetti, assessore alla Sicurezza e Polizia della Provincia di Brescia delegato dal presidente, Alessandra Cominelli, delegata dal Commissario Prefettizio del Comune di Angolo Terme, Antonella Rivadossi, sindaco di Borno, Francesco Abondio, sindaco di Darfo Boario Terme e Sergio Trombini, presidente Terme di Boario spa.

Gli interventi previsti nell'Accordo riguardano in particolare:

- l'acquisizione del Parco Termale di Boario da parte del Comune di Darfo Boario Terme (5 milioni di euro);
- l'ammodernamento e l'ampliamento del Grand Hotel delle Terme della Società Terme di Boario SpA (11 milioni);
- l'intervento di miglioramento della viabilità di Darfo con la realizzazione di un nuovo asse viario e ponte sul fiume Oglio (5 milioni).

Regione Lombardia contribuisce con complessivi 3,5 milioni all'acquisizione del Parco Termale (2,5 milioni) e al miglioramento della viabilità di Darfo (1 milione).

Da parte sua, il comune di Boario stanZIA 2,5 milioni per l'acquisizione del Parco e 4 per il miglioramento della viabilità di Darfo.

La Società Terme di Boario SpA finanzia, invece, con 11 milioni di euro, l'ammodernamento e l'ampliamento del Grand Hotel delle Terme.

Fonte: <http://www.informaturismo.it/content/view/3296/346/>

* * * * *

La Regione stanzierà circa 20 milioni di euro per valorizzare i 2 siti

Formigoni, accordo per rilanciare terme San Pellegrino e Boario

Roberto Formigoni, presidente della Regione Lombardia, ha firmato l'accordo di programma per la valorizzazione del turismo termale a Boario e Bassa Val Camonica e l'atto integrativo all'accordo di programma per le strutture termali di San Pellegrino. Per la riqualificazione e la valorizzazione delle strutture termali di San Pellegrino la Regione stanzierà ulteriori 9,3 milioni di euro. Il nuovo finanziamento, che va ad aggiungersi ai 10,5 milioni di euro già messi a bilancio da Regione Lombardia, è destinato al nuovo centro termale (5.934.303 euro), al nuovo teatro (2.454.915 euro), alla creazione di un parco ricreativo/sportivo nell'area Vetta (45.000 euro) e al completamento, al restauro e all'adeguamento impiantistico del Casinò (900.000 euro). "Un intervento di qualità e quantità - ha detto Formigoni - funzionale a una strategia complessiva di sviluppo per il territorio e dal quale ci aspettiamo risultati importanti per la ripresa economica dell'intera valle. Un progetto di eccellenza, e di grande impegno finanziario, per il quale pubblico e privato stanno lavorando in sinergia e sul quale insieme continueremo a vigilare perché si raggiungano gli obiettivi attesi per il rilancio economico dell'area". L'atto prevede che gli anche altri soggetti concorrano economicamente, per complessivi altri 52,5 milioni circa, alla valorizzazione delle terme di San Pellegrino.

Fonte: http://www.travelnostop.com/NEWS_dettaglio.php?idArticolo=73679&index=17881

* * * * *

Economia | 10/03/2010 | ore 21.28 »

Turismo: Formigoni firma l'accordo per il rilancio delle Terme di S. Pellegrino e Boario (2)

(Adnkronos) - Per la riqualificazione e la valorizzazione delle strutture termali di San Pellegrino (Bergamo), Regione Lombardia stanzierà ulteriori 9,3 milioni di euro. E' quanto prevede l'atto integrativo all'Accordo di programma (già firmato nel 2007) sottoscritto questo pomeriggio dal presidente, Roberto Formigoni, con l'assessore alla Pianificazione territoriale della provincia di Bergamo, Silvia Lanzani, il sindaco di S.Pellegrino, Gianluigi Scanzi e l'amministratore della società Sviluppo S.Pellegrino, Antonio Percassi.

Il nuovo finanziamento, che va ad aggiungersi ai 10,5 milioni di euro già messi a bilancio da Regione Lombardia, è destinato al nuovo centro termale (5.934.303 euro), al nuovo teatro (2.454.915 euro), alla creazione di un parco ricreativo/sportivo nell'area Vetta (45.000 euro) e al completamento, al restauro e all'adeguamento impiantistico del Casinò (900.000 euro).

"Un intervento di qualità e quantità - ha detto Formigoni - funzionale a una strategia complessiva di sviluppo per il territorio e dal quale ci aspettiamo risultati importanti per la ripresa economica dell'intera valle. Un progetto di eccellenza, e di grande impegno finanziario, per il quale pubblico e privato stanno lavorando in sinergia e sul quale insieme continueremo a vigilare perché si raggiungano gli obiettivi attesi per il rilancio economico dell'area". L'atto sottoscritto nel pomeriggio prevede che gli anche altri soggetti concorrano economicamente, per complessivi altri 52,5 milioni circa, alla valorizzazione delle terme di San Pellegrino.

Fonte: Adnkronos

Bresciaoggi.it

Stampa articolo

CHIUDI

Martedì 16 Marzo 2010 PROVINCIA Pagina 19

TURISMO. In Provincia la presentazione di un annunciato accordo di programma che interesserà anche Angolo e Borno

Boario, un piano da 21 milioni

Presto l'acquisto del parco termale e l'arrivo del nuovo ponte sull'Oglio mentre il gruppo Trombini lavora al recupero del «Grand Hotel»

Le stanze della Provincia di Brescia hanno ospitato ieri un'altra vetrina pre elettorale, grazie alla (ri)presentazione di un importante pacchetto di progetti (solo in parte vicini all'avvio) destinati a rilanciare il turismo termale in Valcamonica agganciandolo a quello più prettamente montano (sciistico e non) nel «triangolo» rappresentato da Darfo Boario, Angolo Borno.

Sulla carta c'è un investimento da 109 milioni splamato sul lungo periodo, previsto da un accordo di programma presentato in Broletto da Daniele Molgora, presidente della Provincia, dal parlamentare leghista Davide Caparini, dall'assessore provinciale (sempre leghista) Mario Maisetti, da Sergio Trombini, presidente della società Terme di Boario spa, e da Francesco Abondio e Franco Camossi, rispettivamente sindaco e assessore al Commercio e al Turismo di Darfo Boario.

Sulla scena futura ci sarà anche Angolo, ma in questa fase sarà operativa solo una prima tranche di risorse (21 milioni di euro) concentrate su Darfo Boario. Gli attori sono la Regione, che contribuisce alla realizzazione del progetto con un esborso di 3,5 milioni; il Comune, che investirà 6,5 milioni, e le Terme di Boario che ne spenderanno ben 11 milioni. In sostanza, l'intervento pubblico coprirà il 47% della spesa mentre quello privato il 53%.

Cosa succederà? Come Bresciaoggi ha spiegato più volte recentemente, il programma prevede l'acquisto da parte del Comune del parco termale (un'area di 33 mila metri quadri con alcuni edifici di pregio) per 5 milioni, la riqualificazione del Grand Hotel delle Terme, costruito nel 1906 e chiuso da anni (se ne occuperà interamente il gruppo Trombini), e la riqualificazione del tessuto urbano, a partire dal riassetto e dalla riorganizzazione della rete viaria per cinque milioni - quattro a carico del municipio e uno derivante da un contributo regionale - con la costruzione, in particolare, del più volte annunciato nuovo ponte sul fiume Oglio, ma anche di rotatorie e nuovi collegamenti.

I tempi? Entro il 31 dicembre ci sarà la pubblicazione dell'appalto integrato per l'assegnazione della progettazione esecutiva. Entro il 30 marzo 2012 la conclusione dei lavori e, quattro mesi dopo, il collaudo delle opere.

Tutto ciò, è stato sottolineato ieri, dovrebbe contribuire al rilancio di un comprensorio turistico che spazia dallo sport estivo e invernale, e che include numerosi siti archeologici, tesori architettonici e attrattive naturalistiche. Senza dimenticare la vocazione al turismo congressuale.[FIRMA]



Darfo La Regione incentiva le Terme e il turismo camuno

*Del Pirellone un assegno di 21 milioni di euro, 5 solo per Darfo
Tra le priorità l'intervento per un «restyling» del Grand Hotel*



Le Terme di Boario sono un patrimonio culturale e turistico non solo per Darfo, ma per tutta la Valle Camonica

BOARIO TERME Terme e montagna per il rilancio turistico della bassa Vallecarnonica. Il maxi accordo di programma che ha incassato la fiducia e il contributo a sei zeri della Regione Lombardia prende il largo.

Conferenza stampa, ieri pomeriggio in Broletto, per ufficializzare termini e contenuti del piano strategico che vede in prima linea Provincia di Brescia, Comune di Darfo Boario Terme, Angolo Terme e Borno e la società Terme di Boario Spa che fa capo a Sergio Trombini. Presenti il presidente della Provincia, Daniele Molgora, l'onorevole Davide Caparini, l'assessore provinciale alla Sicurezza, Mario Maisetti, il sindaco di Darfo Boario Terme, Francesco Abondio,

l'assessore al Turismo e commercio del Comune di Darfo, Franco Camossi e l'imprenditore Sergio Trombini.

Tutti concordi sulla necessità di fare sinergia tra pubblico e privato, sulle difficoltà oggettive dettate dalla congiuntura economica, sull'importanza di credere che «il turismo nella crisi può dare soddisfazioni e aprire spazi importanti per la ripresa occupazionale», come ha affermato Molgora.

È di 21 milioni di euro il primo assegno staccato dal Pirellone a favore del piano: il passaggio di proprietà della parte storica del parco delle Terme di Boario dal privato al Comune di Darfo (un'operazione di 5 milioni di euro) è il primo passo concreto che è già stato attuato.

L'intervento sulla viabilità che porterà alla costruzione del nuovo ponte sul Fiume Oglio a Montecchio e la ristrutturazione dello storico Grand Hotel delle Terme da parte della proprietà termale sono nel mirino. «Il restyling dell'hotel è sicuramente una delle nostre priorità», ha ammesso Trombini.

«Contiamo di farcela entro i primi mesi del 2013». L'imprenditore camuno, artefice della rinascita dello stabilimento termale, ha spiegato che «la collaborazione tra politica ed imprenditoria in Valcamonica ha dimostrato di dare concretezza ai progetti», specificando però che «tra i privati non deve essere solo Trombini a crederci».

Mario Maisetti loda «la rapidità con cui è stato pensato e concretizzato il progetto», il sindaco Abondio gli ha fatto eco spiegando che «questo intervento sarà importantissimo per recuperare quella fetta di mercato di turismo del benessere che riguarda tanto Boario Terme quanto il vicino comune di Angolo». Per l'assessore Camossi «questo è un momento storico per la Valle», Caparini sostiene che «quello del benessere è un settore remunerativo e solo l'offerta terme-turismo invernale potrà garantire un afflusso di turisti 365 giorni all'anno. Il passo successivo sarà quello di saper offrire un pacchetto Vallecarnonica da vendere ai grandi operatori turistici». Se il progetto su Boario è già in fase avanzata, sugli altri ci sarà ancora molto da lavorare: interrogato sul faraonico progetto della funivia Boario-Borno che dovrebbe collegare le Terme di Boario col demanio sciistico del Monte Altissimo, Trombini ha spiegato che «si tratta di un intervento su cui si sta lavorando ma che verrà avanti in un secondo momento».

A Maisetti è toccata l'arringa finale: «La sinergia è importante sia tra pubblico e privato che in ambito politico. Sul demanio sciistico del Grande Sogno (Tonale-Temù, ndr) dobbiamo convincerci che sono due le province coinvolte, noi e quella di Trento. Sarà necessario trovare una strategia d'azione che possa piacere a tutti perché è indispensabile trovare gli equilibri per canalizzare le energie verso un obiettivo comune».

Sergio Gabossi

Direttore responsabile: Giacomo Scanzi | 16 marzo 2010 | Il tuo profilo

GIORNALE DI BRESCIA.it

Edizione: 16/03/2010 testata: Giornale di Brescia sezione: \$sezione

Valcamonica Piano di rilancio anticrisi

VALCAMONICAUn ambizioso piano di rilancio, un contributo economico pesante su quelli che potrebbero essere definiti «core business» nell'economia del turismo vallegiano. Sono in molti a credere che il «piano per la valorizzazione del turismo termale della Bassa Vallecamonica» sia l'ultimo treno-salvezza per uscire dalla crisi.

Se Boario negli ultimi due anni sembra aver dato segnali di risveglio riuscendo a reggere all'onda d'urto della crisi del comparto termale, appare decisamente più complicata la situazione sui «cugini» di Angolo Terme. L'imbottigliamento dell'acqua San Silvestro ha chiuso definitivamente i battenti e la stazione termale è in attesa.

Il piano delle opere inserite nel programma elettorale e nel piano di governo del territorio già adottato dall'ex sindaco Riccardo Minini sembrava avere una fisionomia precisa: nell'area termale spazio a nuove realtà alberghiere, a un nuovo polo residenziale, a un potenziamento globale dell'area verde del parco. Il tutto coronato dalla costruzione della funivia di collegamento con il vicino Colle di Varenò.

«Il futuro di Angolo passa da qui», aveva dichiarato il primo cittadino qualche mese fa. All'indomani del ricorso seguito alle ultime amministrative, che ha portato allo scioglimento del consiglio e al commissariamento del Comune, il futuro è a tinte fosche.

Secondo Mario Maisetti (già primo cittadino di Angolo), i tavoli di trattativa aperti dall'ex sindaco Riccardo Minini con i tecnici della Provincia di Bergamo e alcuni privati, rimangono aperti.